



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA  
I.C. Statale "M. Montessori" - CARDANO AL CAMPO  
21010 CARDANO AL CAMPO (VA) VIA CARREGGIA, 2 C.F. 82009640127 C.M. VAIC843007



## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

COGNOME ..... NOME .....

### I.C. Statale "MARIA MONTESSORI"

#### SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIADI I GRADO

**Con il presente accordo l'alunno e la sua famiglia si impegnano per la realizzazione del percorso formativo previsto e dichiarato dall'IC "M. Montessori" di Cardano al Campo, in forma generale, nel P.O.F.**

**Per il pieno successo del progetto formativo ed educativo del bambino/alunno/studente, l'Istituto Comprensivo Statale "Maria Montessori" di Cardano al Campo (VA), STIPULA CON LA FAMIGLIA DEL/DELLA BAMBINO/A o DELLO/DELLA ALUNNO/A o DELLA/O STUDENTESSA/STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE**

#### L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- fornire all'alunno/a un ambiente sicuro;
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- operare secondo le indicazioni nazionali ed a realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- far rispettare le norme di comportamento e i divieti durante tutte le attività didattiche, la ricreazione e i laboratori (scuola secondaria);
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alla programmazione e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati (scuola dell'Infanzia, scuola primaria);
- offrire un ambiente di apprendimento - fisico e digitale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento (scuola secondaria);
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alla programmazione e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati (scuola secondaria);
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'attività educativo-didattica ad agli aspetti inerenti il comportamento;
- tenere i genitori informati sulle questioni generali che riguardano la scuola e sui progressi del figlio/a in particolare;
- assicurare che ogni alunno/a raggiunga il massimo del suo potenziale all'interno della comunità scolastica.
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti;



- promuovere l'insegnamento scolastico dell'"Educazione civica", secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, dalla Nota MI n. 35 del 22 giugno 2020 e dalle nuove linee guida (DM 183/2024), ovvero sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (scuola secondaria) e insegnare ad agire sempre all'insegna della tutela dell'ambiente, dell'educazione stradale e finanziaria, contrastando ogni forma di bullismo, violenza contro le donne, dipendenza digitale;
- disporre, a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti, il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. (Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti. Restano fermi, dunque, il ricorso alla didattica digitale e la sua valorizzazione, così come l'impegno a rendere edotti gli studenti sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi, come previsto anche dal DigComp 2.2.);
- raccomandare di accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera sul diario personale, al fine di sostenere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia. (In questo modo, e tenendo conto delle scadenze assegnate dai docenti nello svolgimento dei compiti, ciascun alunno potrà acquisire una crescente autonomia nella gestione degli impegni scolastici, senza dover ricorrere necessariamente all'utilizzo del registro elettronico).

#### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web);
- partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni individuali e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
- informare la scuola di eventuali problemi o difficoltà che possono influenzare il rendimento o il comportamento del/la proprio/a figlio/a;
- controllare il diario/libretto ed il registro elettronico quotidianamente e recepire le informazioni (valutazioni, comunicazioni, note) che la scuola fornisce (scuola primaria, scuola secondaria);
- partecipare agli incontri con gli insegnanti per conoscere i progressi del/la proprio/a figlio/a;
- sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- controllare che il/la proprio/a figlio/a frequenti la scuola equipaggiato del materiale necessario;
- aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
- non portare a scuola oggetti o giocattoli da casa (scuola dell'Infanzia);



- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno;
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- prendere atto del Regolamento di Istituto;
- far conoscere e rispettare l'art. 21 del Regolamento d'Istituto (scuola secondaria);
- condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento o ricercarne diverse da adottare per casi particolari (le sanzioni, infatti, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità del discente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica) (scuola secondaria);
- educare il figlio al rispetto delle norme (di legge e contenute nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto) sul divieto di fumo (scuola secondaria).

### **LO ALUNNO/STUDENTE (SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA) SI IMPEGNA A:**

considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

- **RISPETTO:** di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari (ad es. frequentare la scuola regolarmente ed essere puntuale a lezione, portare tutto il materiale necessario per la giornata ed averne cura, essere protagonista nella scuola, rispettare le risorse di cui fruisce, tenerla pulita e in ordine, ecc.);
- **CORRETTEZZA:** di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media; (ad es. avere un aspetto ordinato, utilizzare lo smartphone secondo quanto stabilito dal Regolamento di Istituto e del Regolamento PUA, ecc.);
- **ATTENZIONE:** alle proposte educative dei docenti, ai compagni (ad es. eseguire al meglio il lavoro in classe e a casa, comportarsi bene, essere educato/a e gentile verso gli altri sia nella scuola che all'esterno della comunità scolastica, rispettare gli altri, i loro beni e le loro opinioni, ecc.);
- **LEALTÀ:** nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- **DISPONIBILITÀ:** a migliorare, a partecipare, a collaborare;
- conoscere e rispettare l'art. 21 del Regolamento d'Istituto (scuola secondaria);

**L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica e ha carattere vincolante.**

**Si riporta di seguito l'art. 21 del Regolamento di Istituto relativo al COMPORTAMENTO che gli ALUNNI devono tenere a scuola per tutto il tempo di permanenza.**

### **Gli alunni hanno il diritto/dovere:**

- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- a conoscere il POF, le metodologie didattiche che i docenti intendono seguire, le modalità di verifica ed i criteri di valutazione;
- a ricevere una valutazione tempestiva ed adeguatamente motivata.

### **Gli alunni hanno i seguenti doveri:**

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
3. Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico/libretto che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
4. Le assenze e i ritardi devono essere giustificati dai genitori tramite l'apposito libretto/diario personale (vedi art. 16).
5. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. (in



caso di necessità vedi art. 13).

6. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, all'intervallo gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato.
7. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.
8. I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
9. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
10. Nelle aule e nel cortile ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
11. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi.
12. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo il materiale didattico relativo alle lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.
13. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire i danni.
14. È fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.

Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno in Presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Cardano al Campo, .....

Firma dell'Alunno/a (solo per la scuola secondaria) .....

Firma dei Genitori .....

**Il Dirigente Scolastico**  
 Prof.ssa Stefania Acquaviva